

# PROGETTO

## 1. Titolo

Da Maddalena Casulana a Luigi Dallapiccola, genialità e innovazione nell'arte della musica

## 2. Descrizione del progetto

Nella storia della musica colta, alcuni compositori toscani si distinguono per la capacità di integrare radici culturali con le correnti artistiche e intellettuali del loro tempo. Maddalena Casulana, Marco da Gagliano, Mario Castelnuovo-Tedesco e Luigi Dallapiccola ne sono esempi rilevanti. Sebbene non siano stati rivoluzionari in senso assoluto, hanno saputo fondere tradizione e innovazione, ottenendo un riconoscimento artistico internazionale.

Maddalena Casulana, compositrice toscana del XVI secolo, è stata la prima donna nella storia a pubblicare musica a suo nome. Nata a Siena, si è distinta per uno stile innovativo nel madrigale, fondendo complessità polifonica ed espressività. Casulana ha contribuito significativamente all'evoluzione musicale del Rinascimento, rompendo le convenzioni e sostenendo la parità intellettuale tra uomini e donne, dialogando con le arti visive e letterarie del suo tempo.

Marco Da Gagliano, tra Rinascimento e Barocco, riuscì a integrare la "nuova musica" fiorentina con la tradizione polifonica. Profondo conoscitore della musica vocale, innovò il linguaggio musicale, sposando recitar cantando e forme monodiche moderne, senza abbandonare il retaggio polifonico del passato.

Mario Castelnuovo-Tedesco, compositore fiorentino del XX secolo, ha saputo unire la tradizione italiana ebraica con la modernità. Dall'opera alla musica per il cinema hollywoodiano, la sua produzione riflette l'emigrazione forzata negli Stati Uniti, ma anche il legame con la tradizione musicale italiana preromantica. Castelnuovo-Tedesco ha sintetizzato influenze globali e locali, posizionandosi tra i principali compositori del suo tempo.

Luigi Dallapiccola, legato alla cultura italiana, ha sviluppato un linguaggio personale attraverso la dodecafonia. La sua musica, espressione del difficile contesto storico di fascismo e guerra, esplora temi di oppressione e libertà, combinando la tecnica rigorosa della dodecafonia con lirismo ed espressione. Anche Dallapiccola ha saputo fondere influenze diverse, offrendo un contributo innovativo senza spezzare i legami con il passato.

Questi compositori rappresentano un esempio di come l'innovazione musicale nasca dall'incontro tra tradizione e nuove tendenze. Il loro ruolo di mediatori tra passato e futuro, tra locale e globale, è emblematico della loro importanza nella storia della musica.

Il progetto prevede due lezioni-concerto presso la Biblioteca delle Oblate di Firenze, articolate in due appuntamenti, ciascuno preceduto da una conferenza tematica.

Sabato 22 febbraio 2025

La conferenza, curata dal giovane musicologo Dimitri Milleri, analizzerà l'innovazione nella musica strumentale di Castelnuovo-Tedesco e Dallapiccola. Seguirà un concerto di ensemble strumentali che esploreranno celebri composizioni dei due autori, creando un ponte tra tradizione e avanguardia.

Sabato 22 marzo 2025

La seconda conferenza, anch'essa a cura di Dimitri Milleri, si concentrerà sull'innovazione vocale e

corale dal XVI al XX secolo. Seguirà il concerto del coro "La Compagnia della Voce", diretto da Bernardo Donati, che proporrà un programma dal repertorio di Casulana e Da Gagliano fino alla "Musica per due cori" di Dallapiccola, tracciando l'evoluzione della polifonia vocale toscana.

### **3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)**

Nella storia della musica colta trovano un posto speciale, isolato, quei compositori che, sebbene legati alle loro radici culturali, hanno saputo assorbire le correnti intellettuali, artistiche e politiche del loro tempo. Seppur in contesti e modalità differenti, questo fenomeno emerge con particolare chiarezza in questi compositori toscani: Maddalena Casulana, Marco da Gagliano, Mario Castelnuovo-Tedesco, e Luigi Dallapiccola. Sebbene non siano considerati innovatori in assoluto né rivoluzionari, per questi autori l'inclinazione a fondere tradizione e innovazione è stata un grimaldello capace di farli accedere alla loro specificità artistica internazionalmente riconosciuta.

Questi compositori offrono esempi emblematici di come l'innovazione musicale possa nascere dall'incontro tra radici culturali profonde e il confronto con nuove tendenze e ideologie. Attraverso le loro opere, possiamo osservare non solo l'evoluzione del linguaggio musicale, ma anche il ruolo del compositore come mediatore tra il passato e il futuro, tra locale e globale.

Il progetto prevede due lezioni-concerto che si svolgeranno nella suggestiva cornice della Biblioteca delle Oblate di Firenze, articolandosi in due appuntamenti distinti, ciascuno preceduto da una conferenza tematica che indagherà la genialità e l'innovazione dei compositori Maddalena Casulana, Mario Da Gagliano, Mario Castelnuovo-Tedesco e Luigi Dallapiccola.

### **4. Finalità**

Valorizzare la Toscana come terra di innovazione musicale, evidenziando il contributo di compositori come Casulana, Da Gagliano, Castelnuovo-Tedesco e Dallapiccola, che hanno coniugato tradizione e modernità, influenzando la musica colta internazionale.

Promuovere la riscoperta dei compositori toscani, offrendo al pubblico un approfondimento delle loro opere e del loro impatto innovativo sulla musica delle loro epoche e successive.

Creare connessioni tra passato e futuro: le lezioni-concerto mettono in luce il ruolo della Toscana come crocevia culturale, dove la genialità ha rinnovato il linguaggio musicale attraverso un dialogo continuo tra tradizione e innovazione.

Coinvolgere il pubblico locale e le nuove generazioni, stimolando l'ascolto consapevole della musica colta e riflettendo su come la Toscana abbia contribuito alla storia musicale mondiale.

### **5. Modalità realizzative**

Il progetto prevede due lezioni-concerto presso la Biblioteca delle Oblate di Firenze, articolate in due appuntamenti, ciascuno preceduto da una conferenza tematica.

Sabato 22 febbraio 2025

La conferenza, curata dal giovane musicologo Dimitri Milleri, analizzerà l'innovazione nella musica strumentale di Castelnuovo-Tedesco e Dallapiccola. Seguirà un concerto con musiche di Castelnuovo-Tedesco e Dallapiccola per flauto e chitarra, violino e pianoforte, due chitarre, voce e pianoforte,

pianoforte solo.

Sabato 22 marzo 2025

La seconda conferenza, anch'essa a cura di Dimitri Milleri, si concentrerà sull'innovazione vocale e corale dal XVI al XX secolo. Seguirà il concerto del coro "La Compagnia della Voce", diretto da Bernardo Donati, che proporrà un programma dal repertorio di Casulana e Da Gagliano fino alla "Musica per due cori" di Dallapiccola e a Romancero Gitano di Castelnuovo-Tedesco per coro e chitarra.

## **6. Pubblici di riferimento**

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Il progetto coinvolge diversi pubblici, rispondendo alle loro esigenze e interessi:

Ragazzi delle scuole secondarie a indirizzo musicale: Approfondiranno aspetti tecnici e innovativi del repertorio, arricchendo la loro formazione con l'analisi delle opere dei grandi autori.

Giovani e adulti: Potranno esplorare l'eredità musicale toscana attraverso concerti che uniscono tradizione e innovazione.

Famiglie con bambini: Gli eventi inclusivi avvicineranno i più piccoli alla musica in modo interessante.

Anziani: Un'opportunità per mantenere un legame con la cultura e scoprire aspetti innovativi della musica.

Appassionati di musica: Approfondimenti tecnici e storici sulle opere soddisferanno il loro desiderio di conoscenza.

Appassionati di cultura e arti: Il legame tra musica, storia e creatività toscana offrirà spunti di riflessione sul suo impatto in Europa.

## **7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto**

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network, proprio sito web e canali social**

nello specifico: **La Repubblica, La Nazione, Corriere Fiorentino, giornali online e Radio Toscana Classica**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, video, manifesti, post e stories sui social media**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

**La promozione e comunicazione del progetto si svilupperà attraverso diversi canali:**

**Ufficio Stampa: Invio di comunicati a testate giornalistiche cartacee e online, oltre a contatti**

con Rai Toscana e radio locali come RTC “Rete Toscana Classica”.

**Social Media:** Pubblicazione di contenuti (post e stories), rassegne e brevi interviste con gli interpreti delle conferenze e dei concerti sui canali social del Centro Studi Musica & Arte.

**Siti Web:** Inserimenti informativi sui siti del Centro Studi Musica & Arte e sui portali istituzionali della Regione Toscana e del Comune di Firenze.

**Materiale Promozionale:** Creazione di grafiche e presentazioni che promuovano l'iniziativa e ne evidenzino i contenuti e gli obiettivi.

Queste strategie mirano a garantire una visibilità ampia e a coinvolgere diverse fasce di pubblico.

#### **8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa**

**Titolo Da Maddalena Casulana a Luigi Dallapiccola: genialità ed innovazione nell'arte della Musica**

Tipologia **spettacolo, Lezione-Concerto**

Sede **Biblioteca delle Oblate**

Indirizzo **Via dell'Oriolo 24**

Comune **Firenze**

Provincia **FI**

Data di inizio **22/02/2025**

Data conclusione **22/02/2025**

Orario **Ore 18:30-20:30**

**Titolo Da Maddalena Casulana a Luigi Dallapiccola: genialità ed innovazione nell'arte della Musica**

Tipologia **spettacolo, Lezione-Concerto**

Sede **Biblioteca delle Oblate**

Indirizzo **Via dell'Oriolo 24**

Comune **Firenze**

Provincia **FI**

Data di inizio **22/03/2025**

Data conclusione **22/03/2025**

Orario **Ore 18:30-20:30**